

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714

sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it

C.F. e P.IVA: 02459410359 - Codice SDI: USAL8PV

“Si è spenta, come una candela”

Le lacrime di Mozart sulle spoglie della madre

1



con

IAIA FORTE

voce narrante

Leonardo Zunica - Stefano Giavazzi

duo pianistico

Drammaturgia di Guido Barbieri

Musiche di Mozart e Gabrio Taglietti

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714

sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it

C.F. e P.IVA: 02459410359 - Codice SDI: USAL8PV

• 2

“Sulla sinistra Nannerl, una parrucca squadrata cinta da un nastro rosso, le mani posate delicatamente sul clavicembalo. Accanto a lei Wolfgang, giacca rossa e foulard bianco: la mano sinistra sui tasti gravi, la destra che incrocia quella sinistra della sorella. In piedi, appoggiato al cembalo, Leopold, lo sguardo severo e assente, con il violino e l’archetto tra le mani. Sullo sfondo una nicchia con un suonatore di lira e un ovale incorniciato d’oro che restituisce il volto luminoso e quasi sorridente di Anna Maria.

Non sono molti i dipinti d’epoca che riuniscono la famiglia Mozart al completo: padre, madre e figli. Una felice eccezione è rappresentata da questo quadro realizzato da Johann Nepomuk Della Croce a Salisburgo tra il 1780 e il 1781 e oggi conservato al Mozarteum. Non si tratta però, come si può facilmente notare, di un idilliaco quadretto familiare che dipinge come spesso accadeva nella ritrattistica ufficiale - un momento spensierato dell’infanzia. L’olio di Della Croce, immerso in una morbida luce crepuscolare, è, al contrario, la rappresentazione di una famiglia ormai entrata nell’età adulta in cui i legami - oltre l’apparenza del ritratto di maniera - si sono da tempo allentati se non addirittura corrotti”.

Da questa iniziale riflessione Guido Barbieri, musicologo, drammaturgo, tra le voci di Radio 3 Suite, ha costruito un itinerario narrativo e musicale che parte dall’ipotesi che il brano che Amadeus e Nannerl stiano eseguendo nel quadro sia una della sei sonate che Mozart scrive nell’arco della sua produzione: esattamente la Sonata in do maggiore K19a, composta probabilmente a Londra nel 1765.

“E proprio da qui, da questa sonata “infantile” che Nannerl e Wolfgang, ormai cresciuti, suonano sotto lo sguardo indulgente, ma lontano della madre, inizia il viaggio in musica e in parole che avrà come testimone e protagonista la figura meno popolare, meno studiata, forse anche meno compresa della famiglia Mozart: Anna Maria Walpurga Pertl, nata nel 1720 in una famiglia borghese di Sankt Gilgen (il padre e secondo marito della madre, Eva Rosina, era Prefetto di Hildenstein) e scomparsa a Parigi durante il celebre e sfortunato viaggio francese di Mozart nel 1778. Un viaggio che approderà poi, sia pure in absentia, alle due opere più mature per pianoforte a quattro mani dei decenni successivi: la Sonata in fa maggiore K 497 del 1786 e la Sonata in do maggiore K 521 del 1787 che nascono in perfetta coincidenza con Le nozze di Figaro e Don Giovanni”.

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714

sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it

C.F. e P.IVA: 02459410359 - Codice SDI: USAL8PV

3

GUIDO BARBIERI



Dopo aver praticato, per decenni, la disciplina ormai in declino della critica musicale (Il Messaggero, La Repubblica) si dedica da almeno tre lustri alla drammaturgia. Ha scritto "testi per musica" per un gran numero di compositori (Franghiz Ali Zade, Ennio Morricone, Adriano Guarnieri, Ivan Fedele, Lucia Ronchetti, Silvia Colasanti, Paolo Marzocchi, Mauro Cardi, Fabio Cifariello Ciardi, Riccardo Nova, Luigi Ceccarelli e molti altri), a volte prestando alla narrazione la propria voce. Recital, opere e concerti sono stati ospitati dai maggiori teatri, festival e sale da concerto in Italia e in qualche caso all'estero. È tuttora presente, con una certa regolarità, nei programmi musicali di Radio 3 e ha iniziato a collaborare, di recente, con le pagine culturali de *Il Manifesto*.

IAIA FORTE

Nata a Napoli, diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia, ha debuttato in teatro con Toni Servillo. Sempre in teatro ha lavorato con Leo De Bernardinis, Mario Martone, Carlo Cecchi, Federico Tiezzi, Valerio Binasco, Emma Dante, Alfonso Santagata, Luca Ronconi partecipando a spettacoli tra i più premiati dalla critica degli ultimi anni.

Ha vinto il premio della critica come migliore attrice per *Il misantropo* con la regia di Toni Servillo, il Fiorino Doro della società Dantesca, tre candidature al premio Ubu. Ha esordito sul grande schermo con *Libera* di Pappi Corsicato, con cui ha interpretato anche *I buchi neri*, *I Vesuviani*, *Chimera*, *Il volto di un'altra*. Sempre al cinema ha lavorato con Maurizio Nichetti, Marco Ferreri, Tonino De Bernardi, Mario Martone, Renato De Maria, Marco Risi, Eugenio Cappuccio, Peter Greneeway, Valeria Golino, Giulio Manfredonia, ottenendo due Nastri d'Argento, due candidature al David, un Globo D'oro, un Ciak d'oro, il premio Agis, il Linea d'ombra e un premio Sacher come miglior attrice protagonista. È una delle protagoniste del film premio Oscar *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino.

Ha esordito in televisione con *La tv delle ragazze* e ha preso parte alle fiction *Sotto copertura* e *Squadra antimafia* con Renato De Maria.

Ha collaborato come attrice con grandi musicisti come Danilo Rea, Steve Lacy, Daniele Sepe, Ambrogio Sparagna, Luigi Cinque, Solis String Quartet, Maurizio Capone Bungt Bangt e con l'Orchestra di Piazza Vittorio in una *Carmen* diretta da Mario Martone e nell'*Histoire du soldat* diretta da Maddalena Maggi. Nel 2017 ha vinto il premio Galà cinema fiction. Negli ultimi tre anni è in tour teatrale con *Mine Vanganti* per la regia di Ferzan Özpetek e nell'ultimo anno con *Iliade* al fianco di Alessio Boni.



LEONARDO ZUNICA



Ospite di festival nazionali e internazionali come solista e camerista, si è esibito in Italia, Francia, Spagna, Scozia, Finlandia, Ucraina, Croazia, Svizzera, Grecia, Russia. Interessato alla musica contemporanea, ha curato le prime esecuzioni di musica solistica e da camera di compositori italiani e stranieri. Vanta collaborazioni con O. Semchuk, A. Dressler, G. Mirabassi, F. Mondelci, S. Cappelletto, G. Bietti, G. Barbieri, I. Fossati, I. Forte. Ospite di trasmissioni radiofoniche come Radio 3 suite, ha inciso alcuni CD per le etichette Da vinci e Stradivarius. Ha pubblicato per LIM e Edizioni Universitarie Trieste. È fondatore e direttore artistico di Diabolus in musica, associazione che si occupa di divulgazione e promozione della cultura musicale contemporanea nella sua città.

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714

sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it

C.F. e P.IVA: 02459410359 - Codice SDI: USAL8PV

STEFANO GIAVAZZI

Stefano Giavazzi si è esibito per numerose associazioni musicali in Italia e all'estero. Nel 2000 è stato invitato ad esibirsi per l'unica edizione italiana dell'Europiano Congress. Ha effettuato registrazioni radiofoniche per Radio 3 e per la Radio Slovena. Vanta collaborazioni cameristiche con artisti quali il Tartini Quartet, Bin Huang, Astor Piazzolla, Lorna Windors, Paolo Ghidoni, Giuseppe Ettorre, Rodolfo Bonucci, Gabriella Munari, Franco Mezzena, Nicholas Jones, Iakov Zats, Vanessa Gravina e Laura Morante.

Fin dalla sua fondazione nel 1995 è direttore artistico della Società della Musica di Mantova. Nel 2010/2011 è stato membro della Commissione Musica presso il Ministero dei Beni Culturali sezione Spettacolo dal vivo.

